

FUSTAI

FUSTIA

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m.		
Prevalente	Minima	Massima
1603	1326	1989
ESPOSIZIONE PREVALENTE N		
PENDENZA MEDIA % 92		

INQUADRAMENTO GENERALE

La particella ubicata nella parte sommitale del versante Nord-Est del Monte Colombano. Area poco accessibile, un solo sentiero attraversa la particella a monte giungendo all'Alpe Legnone.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Abietetto con abete rosso mentre larice e faggio solo sporadici (abieteti dei substrati silicatici tipico), si presenta come una fustaia organizzata in vasti gruppi coetaneiformi con tessitura grossolana e copertura regolare, interrotta dalle numerose incisioni vallive; la parte più strutturata si estende lungo la fascia basale di particella. Risalendo il versante il bosco si apre gradualmente e sfuma verso formazioni pioniere e cenosi costituite da arbusteti a rododendro e ontano verde, con sporadico larice e sorbo degli uccellatori. Presenza di radure ed aree prative. La rinnovazione naturale del larice è confinata alle situazioni meno dense localizzate soprattutto lungo i canali e nella parte sommitale della particella, mentre nella parte mediale ed inferiore l'abete bianco rinnova lungo le aree di margine.

RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	III 121
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		225
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		8.00
	Volume lordo ripresa (mc)		500
	Volume netto presunto ripresa (mc)		400
	Tasso di utilizzazione particella (%)		4.28
	Anno intervento / urgenza		I/II
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento	III 141
	Volume cormometrico lordo (mc)		500
	Anno intervento / urgenza		III
	CEDUO	accessibilità codice trattamento	
	Volume dendrometrico (mc)		
	Ripresa (qli)		
	Anno intervento / urgenza		

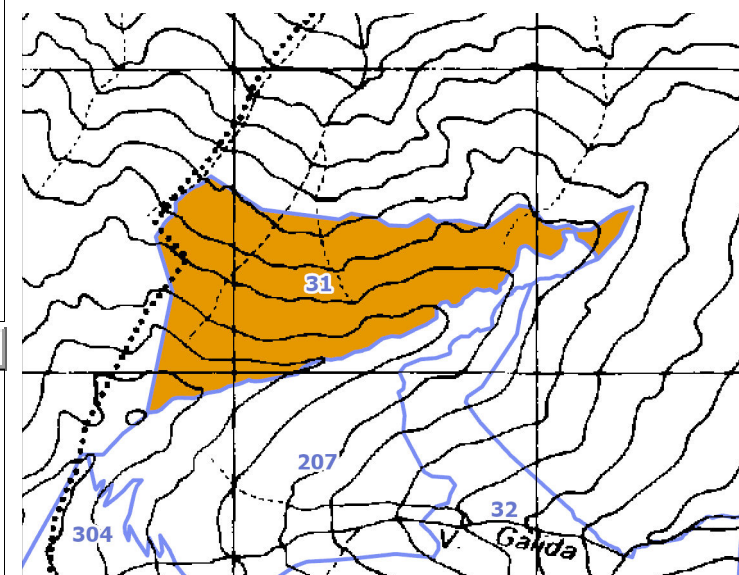
INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Manutenzione ordinaria della sentieristica e della segnaletica, sfalci e decespugliamenti per mantenere gli ecotoni e i prati sommitali, riduzione del carico arboreo sulle sponde dei torrenti, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca, possibilità di individuare delle superfici da lasciare ad invecchiamento indefinito (studi, ricerche, monitoraggi).

ATTIVITA'DA EVITARE

Interventi su superfici maggiori di 2 ettari contigui, interventi e lavorazioni che possano mettere a rischio la stabilità del versante, rimboschimenti laddove il bosco abbia una copertura inferiore al 20% indipendentemente dalla superficie, accumulo di materiale morto nei pressi dei torrenti, taglio raso su superfici maggiori di 1000 mq.

INTERVENTI CULTURALI				
Dirad. selettivo lungo sentiero a favore degli individui migliori				
Taglio a scelta di alleggerimento del soprassuolo				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
141	III	III	ha	2.00
121	I/II	III	mc	500
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Miglioramento della sentieristica alla base dell'alpe Legnone per finalità turistiche e favorire il passaggio con animali				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
801	I	---	m	1000
ALTRI INTERVENTI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità



FUSTAI

FUSTIA

CEDUO

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

1414

939

1775

ESPOSIZIONE PREVALENTE

NE

PENDENZA MEDIA %

89

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella che interessa le valli del Galida e del Lesina e il versante Nord-Est del Pizzo Val Torta. La parte più occidentale è raggiungibile attraverso la VASP che porta alla Baita Panzone. La particella è delimitata nella fascia sommitale dal sentiero che parte dal Panzone, prosegue fino Alpe Capello, per poi salire al Pizzo Val Torta. Territorio accidentato con diversi dossi, impluvi ed aree rocciose.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Particella eterogenea per caratteri stagionali. Alle quote più alte e lungo i canali, la copertura forestale si riduce alle ontanete; nei pressi della Corte della Galinda il pascolo scende fino al relativo Torrente. Sulla sinistra del Torrente Galida si trova una fustaia mista di abete rosso e faggio ascivibile ad un piceo-faggeto dei substrati silicatici var. con larice, disetaneo e con abete bianco minoritario; danni da rotolamento massi. Lungo le due dorsali centrali di particella si struttura il soprassuolo principale, composto da formazioni monoplane e miste di abete rosso, larice e faggio (abieteti dei substrati silicatici con faggio), quest'ultimo risulta prima minoritario per raggiungere la dominanza lungo il Torrente Lesina dove costituisce consorzi più eterogenei e disetaneiformi. Coperture e densità colme e tessiture grossolane. Tipica dinamica di alternanza tra specie, fenomeno meno evidente in rinnovazione data la forte chiusura del piano dominante. In generale soprassuolo invecchiato che inizia a mostrare segni di senscenza e moria di singoli individui. Lungo tutti i canali si riscontrano condizioni di bosco di forra con presenza di acero e frassino, ontano verde e betulla.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità
codice trattamento

III
121-122

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

615.11

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

15.00

Volume lordo ripresa (mc)

3000

Volume netto presunto ripresa (mc)

2300

Tasso di utilizzazione particella (%)

4.40

Anno intervento / urgenza

II/III

MASSA
INTERCALARE

accessibilità
codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità
codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, rimboschimenti puntuali preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, tagli a scelta per favorire la disetaneità locale del soprassuolo e la diversità specifica, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca, mantenimento delle situazioni ecotonali e dei prati attraverso sfalci e decespugliamenti, possibilità di individuare delle superfici da lasciare ad invecchiamento indefinito (studi, ricerche, monitoraggi), pascolo in bosco non eccessivo, mantenimento dei canali liberi da materiale legnoso depositato in alveo.

ATTIVITA'DA EVITARE

Rimboschimenti e rinfoltimenti con più del 20% di abete rosso, accumulo di materiale morto nei pressi dei torrenti, taglio raso su superfici maggiori di 1000 mq.

INTERVENTI CULTURALI

Taglio saltuario di alleggerimento dei soprassuoli

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
121-122	II/III	III	mc	3000

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

Particella:		F U S T A I A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI												
33			Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento								
Classe	Fustaia								Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%						
Classe economica	Naturalistica														[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]		[m3]					
Attitudine prevalente:																									
Fustaia naturalistica																									
Tipologia forestale prevalente:																									
Piceo-faggeto dei substrati silicatici																									
Anno di inventario:	2023	69.9000	IV	85	0.76	25.84	37	51	3565	32.65	1.03	609	380	617.66	43174	11.92	833.27	1.93							

Tipo di rilievo		F U S T A I A	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO												
Relascopico			Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)			TOTALI		
				Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]	
Superficie totale lorda [ha]			Picea abies	4094	770	1.78	5742	4874	11.28	4935	13215	30.6	14771	18859	43.68
90.4000			Larix decidua	445	109	0.25	1912	1192	2.76	722	1135	2.62	3079	2436	5.64
Superficie colturale [ha]			Abies alba	3125	611	1.41	3414	3011	6.97	3841	11805	27.34	10380	15427	35.73
			Pinus sylvestris												
Improduttivi 0.5000			Fagus sylvatica	6052	811	1.87	3361	2144	4.96	914	1897	4.39	10327	4852	11.23
Incolti non arborati 0.0000			Castanea sativa				148	80	0.18	22	24	0.05	170	104	0.24
Incolti arborati 0.0000			Acer pseudoplatanus	168	27	0.06				26	60	0.13	194	87	0.2
			Fraxinus excelsior				126	68	0.15	14	29	0.06	140	97	0.22
Multifunzione forestale 20.0000			Picea bostricato	1023	83	0.19	419	185	0.42	313	571	1.32	1756	839	1.94
Produttiva forestale 69.9000			Betula sp.	1088	148	0.34	598	255	0.58	63	72	0.16	1748	474	1.09
				15995	2558	5.92	15720	11809	27.35	10851	28808	66.72	42566	43174	100

[illegible]

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

1553

1022

1900

ESPOSIZIONE PREVALENTE

O

PENDENZA MEDIA %

87

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella di alto versante che si estende a monte dell'Alpe Dosso, attraversata da due sentieri, uno direzione Cascina di Luserna e l'altro in direzione Cascina Stavello (esterna alla proprietà). La particella presenta forti pendenze ed elevata accidentalità, solcata da diverse incisioni vallive rendendo l'area poco accessibile.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Nella parte sommitale lariceto tipico con sporadico abete rosso e bianco, tipico portamento e aspetto subalpino con copertura regolare scarsa e densità ridotta. Diffuse chiarie nel soprassuolo. A valle della rete sentieristica il bosco risulta più strutturato con prevalenza dei due abeti e localmente del faggio, larice subordinato. La morfologia determina strutture articolate anche se a prevalente matrice monoplana, con forti tendenze di invecchiamento e coetaneizzazione dall'alto. La rinnovazione si manifesta esclusivamente nelle aree di margine o nelle chiarie, spesso aduggiate e per lo più a carico dell'abete bianco. Forte danno da brucamento da parte di ungulati. Nelle zone di forre e nei canali valanghivi formazioni a sorbo degli uccellatori e ontano verde..

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità
codice trattamento

III
103

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

617.66

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

10.00

Volume lordo ripresa (mc)

2500

Volume netto presunto ripresa (mc)

1900

Tasso di utilizzazione particella (%)

5.79

Anno intervento / urgenza

II/III

MASSA
INTERCALARE

accessibilità
codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità
codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, rimboschimenti puntuali preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, tagli a scelta o a buche per favorire la disetaneità locale e la mescolanza del soprassuolo, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca, pascolo in bosco non eccessivo, possibilità di individuare delle superfici da lasciare ad invecchiamento indefinito (studi, ricerche, monitoraggi).

ATTIVITA'DA EVITARE

Rimboschimenti e rinfoltimenti con più del 20% di abete rosso, accumulo di materiale morto nei pressi dei torrenti, interventi su superfici maggiori di 2 ettari contigui, taglio ordinario degli esemplari con diametro superiore a 100 cm.

INTERVENTI CULTURALI

Tagli a buche diffusi sulla pecceta e larice

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
103	II/III	III	mc	2500

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

ALTRI INTERVENTI

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

Particella:		FUSTAI A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI						
34			Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento		
Classe	Fustaia								Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale [m3 ha -1]	Reale		Corrente		%
Classe economica															Produttiva				
Attitudine prevalente:																			
Fustaia Produttiva																			
Tipologia forestale prevalente:																			
Abieteto dei substrati silicatici tipico																			
Anno di inventario:			2023	114.1000	V	85	0.73	22.14	31	38.64	4409	28.93	0.71	588	380	393.56	44906	7.01	799.31

Tipo di rilievo		FUSTAI A	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO												
Relascopico			Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)			TOTALI		
Superficie totale lorda [ha]				Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]	
118.1000			Picea abies	20177	3382	7.53	6462	4908	10.92	3853	9582	21.33	30492	17872	39.79
			Larix decidua	6457	872	1.94	13244	8918	19.86	3764	5950	13.25	23465	15741	35.05
Superficie colturale [ha]			Abies alba	3522	440	0.97	4124	2746	6.11	3077	7018	15.62	10723	10204	22.72
			Pinus sylvestris												
Improduttivi 0.5000			Fagus sylvatica				716	401	0.89	296	493	1.09	1012	893	1.98
Incolti non arborati 0.0000			Castanea sativa												
Incolti arborati 0.0000			Acer pseudoplatanus												
			Fraxinus excelsior												
Multifunzione forestale 3.5000			Picea bostricato												
Produttiva forestale 114.1000			Betula sp.	1174	78	0.17	216	117	0.26				1390	195	0.43
			31330	4772	10.62	24762	17090	38.05	10990	23044	51.31	67081	44906	100	

Classi di accessibilità [ha]			C E D U O	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI																		
I	II	III		Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione		Incremento																
2.7637	27.9509	87.3853							Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Reale		Corrente		%														
														[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]	[m3]															
Sviluppo lineare viabilità forestale																																
B	C1	C2																														
[m]	[m]	[m]																														
---	---	---																														
C3	C4	D																														
[m]	[m]	[m]																														
---	---	---																														

ALTITUDINE m. s.l.m.		
Prevalente	Minima	Massima
1046	549	1511
ESPOSIZIONE PREVALENTE NO		
PENDENZA MEDIA % 102		
INQUADRAMENTO GENERALE		
Particella che si estende lungo la porzione mediale e basale della dorsale del Dosso. Nel settore occidentale versante dirupato e estremamente accidentato, da lasciare ad evoluzione naturale. Presenza di fabbricati distribuiti lungo la particella (Baita di Mezzo, Baita del Piano e Baita Dosso) intorno ai quali l'ex Corpo Forestale dello Stato ha rimboschito i vecchi pascoli con abete rosso. La particella è attraversata da un sentiero nella parte basale che poi risale il versante fino all'Alpe Dosso. Ancora evidenti segni di vecchie aie carbonili e di vasche da abbeverata a testimoniare la passata vocazione e gestione pascoliva.		

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO
Nella parte basale, affacciata sul Lesina ed in ambienti tipici di forra, fascia a tiglio in purezza su sfasciumi e depositi detritici. Governo a ceduo invecchiato. Copertura colma e bosco molto omogeneo e monotono. Risalendo la dorsale il soprassuolo vira verso un abieteto dei substrati silicatici tipico su substrato a blocchi, con minoritario faggio e larice. Bosco inizialmente multiplano e variegato che sfuma verso formazioni monoplane. Densità variabili ma sempre con ottimi tassi di copertura. In generale piante di buon portamento e fertilità, slanciate e con ridotto tasso di rastremazione, ottime provvigioni. Nonostante la presenza di specie miste, la tendenza è verso la coetaneizzazione dall'alto dei soprassuoli, a causa della mancata gestione attiva negli ultimi decenni. La rinnovazione, interessata dal tipico fenomeno di alternanza tra specie, è ancora presente ma sempre più intristita e aduggiata, localizzandosi per lo più nelle chiarie. A monte di Baita del Piano a cavallo del sentiero, esteso rimboschimento di abete rosso, in fase di giovane fustaia, densa e con piante filate. Ai margini formazioni naturaliformi, afferenti al piceo-abieteto e sempre in fase di fustaia matura. Lungo il confine est, lembo in senescenza con estesi fenomeni di stroncamenti e ribaltamenti delle ceppaie, a causa del forte appesantimento del versante e di piante eccessivamente cresciute. Lungo il versante ovest abieteto a carattere primitivo.

RIPRESA	FUSTAIA	accessibilità codice trattamento	III 121
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)		393.56
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)		15.00
	Volume lordo ripresa (mc)		3500
	Volume netto presunto ripresa (mc)		2800
	Tasso di utilizzazione particella (%)		7.79
	Anno intervento / urgenza		I/II
	MASSA INTERCALARE	accessibilità codice intervento	III 143-142
	Volume cormometrico lordo (mc)		1000
	Anno intervento / urgenza		III
CEDUO		accessibilità codice trattamento	III 155
	Volume dendrometrico (mc)		200
	Ripresa (qli)		2000
	Anno intervento / urgenza		i

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE
Rimboschimenti puntuali preferendo specie autoctone e resilienti al cambiamento climatico, taglio e sgombero del materiale morto, morente e degli individui che presentino segni di attacco di bostrico, tagli a buche ed interventi selvicolturali per favorire la disetaneità del soprassuolo, manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca, possibilità di individuare delle superfici da lasciare ad invecchiamento indefinito (studi, ricerche, monitoraggi), installazione di una teleferica fissa, diradamento selettivo sulle perticaie di abete rosso nella porzione mediale (8 ettari).
ATTIVITA'DA EVITARE
Interventi e lavorazioni che possano mettere a rischio la stabilità del versante, accumulo di materiale morto nei pressi dei torrenti, rimboschimenti e rinfoltimenti con più del 20% di abete rosso, taglio ordinario degli esemplari con diametro superiore a 100 cm, taglio raso su superfici maggiori di 1000 mq.

INTERVENTI CULTURALI				
Ceduazione latifoglie nella parte settentrionale				
Taglio a scelta delle piante mature a est				
Taglio di alleggerimento dei versanti				
Diradamento misto e selettivo sul rimboschimento di A. rosso				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
155	I	III	ha	5.00
121	I	III	mc	3000
121	II	III	mc	500
143-142	III	III	ha	10.00
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
ALTRI INTERVENTI				
Rimboschimento e rinfoltimento con specie autoctone a prevalenza di latifoglie delle aree diradate				
Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
232-241	III	III	ha	5.00

